

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI SANT'ANTONIO E DEL SERVIZIO DI CUSTODIA VIGILANZA E PULIZIA DELLA PALESTRA ANNESSA ALLE SCUOLE ELEMENTARI "L. DA VINCI" PER LA DURATA DI ANNI TRE PRESUMIBILMENTE DAL 1° SETTEMBRE 2022 .

**Art. 1
(Oggetto e durata)**

Costituisce oggetto del presente disciplinare l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo polivalente di S. Antonio e il servizio di custodia vigilanza e pulizia della palestra annessa alla scuola elementare "L. Da Vinci", nonché di tutte le attrezzature in come meglio descritto ai successivi capo I e II.

Il centro sportivo polivalente di S. Antonio è costituito dalle seguenti strutture, impianti ed aree:

- a) campo da basket,
- b) campetto polivalente (tennis e calcetto),
- c) campo di bocce,
- d) spogliatoi,

come da planimetria posta agli atti del servizio contratti appalti.

Il contratto avrà una durata di anni 3 (tre), a decorrere presumibilmente dal 01.09.2022 (fino al 31.08.2025). L'Amministrazione potrà recedere anticipatamente dal contratto per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, fatto salvo il preavviso di almeno un mese ed il pagamento delle prestazioni effettuate.

Il contratto potrà essere rinnovato, agli stessi patti e condizioni per egual periodo previo assenso da parte dell'affidatario, mediante adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del competente organo dell'Amministrazione Comunale.

Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria. A tale fine l'Associazione affidataria sarà tenuta a continuare la gestione alle stesse condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento di appalto.

**Art.2
(Corrispettivo di gestione)**

L'importo per l'affidamento della gestione è fissato in euro 4.900,00 (I.V.A. esclusa)/annuo, a carico dell'Amministrazione Comunale da versare all'affidatario in un'unica rata posticipata.

L'importo complessivo dell'affidamento relativo al periodo 01.09.2022-31.08.2025 è di euro 14.700,00 (I.V.A. esclusa). I costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

**Art. 3
(Corrispettivo per il servizio di custodia, vigilanza e pulizia)**

Per le prestazioni relative al servizio di custodia, vigilanza, pulizia della palestra annessa alla scuola elementare "L. Da Vinci", l'affidatario richiederà direttamente alle società utilizzatrici la quota oraria, € 12,20/orarie (I.V.A. esclusa, se dovuta), che sarà revisionata annualmente in relazione all'andamento Istat e fissata con deliberazione della giunta comunale congiuntamente all'approvazione delle tariffe di utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Le tariffe di utilizzo della palestra a carico delle singole Società dovranno essere corrisposte direttamente all'Amministrazione Comunale, con le modalità determinate dal Comune, rimanendo l'affidatario estraneo da tale rapporto.

L'associazione affidataria provvederà a proprie cura e spese alla riscossione della quota oraria dovuta da parte delle singole società o gruppi utilizzatori sulla base del suddetto importo, e dovrà rilasciare apposita ricevuta agli utilizzatori degli impianti, attestante il pagamento del rimborso citato e tenere la documentazione relativa a tutti gli introiti effettuati a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

CAPO I

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI S. ANTONIO

Art. 4

(Consegna e custodia degli impianti)

L'impianto, comprensivo di tutte le attrezzature, viene consegnato all'affidatario nello stato in cui si trova di cui sarà redatto apposito verbale. Il funzionamento delle apparecchiature elettriche, idrauliche e meccaniche dovrà essere assicurato nel rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Impianti e relative attrezzature potranno essere utilizzati esclusivamente in conformità alla loro destinazione ed annualmente dovrà essere redatta dall'affidatario e verificata dal competente servizio comunale apposita relazione attestante l'eventuale dismissione di beni a causa dell'uso.

L'affidatario è costituito custode del bene. Alla risoluzione del rapporto il bene stesso, complessivamente inteso come immobile e dotazione di attrezzature, dovrà essere reso in condizioni di conservazione compatibili con il normale deterioramento dovuto ad un corretto uso da parte degli utenti.

Art. 5

(Finalità e obiettivi della gestione dell'impianto)

Il Comune di Pavullo nel Frignano, nel proporre l'affidamento del servizio oggetto del presente disciplinare, si pone, per ogni tipologia, i seguenti obiettivi:

- offrire ai cittadini un impianto per la disciplina del calcio, calcetto, tennis, pallavolo, bocce;
- valorizzare appieno le potenzialità di aggregazione e socializzazione dell'impianto contribuendo alla qualificazione della frazione di S. Antonio;
- diversificare l'offerta di attività per il tempo libero di molteplici fasce di età di utenti.

L'Associazione affidataria dovrà provvedere a:

Custodia dell'impianto e delle attrezzature oggetto del servizio con particolare riferimento a:

- controllo sull'afflusso e deflusso dell'utenza;
- corretto uso dei campi e delle strutture;
- all'apertura e alla chiusura dell'impianto esclusivamente secondo la programmazione di utilizzo annuale predisposta dall'Associazione Affidataria e trasmessa all'Amministrazione Comunale entro il 30 Novembre dell'anno precedente, per la successiva approvazione da parte del competente organo dell'Amministrazione Comunale, sia per l'attività di allenamento, sia per lo svolgimento di incontri e/o tornei calcistici che di tutte le attività sportive agonistiche o non agonistiche;

- all'apertura custodia e vigilanza per lo svolgimento dei campionati promossi dagli Enti di promozione sportiva secondo la programmazione delle gare definita congiuntamente dall'Amministrazione e dagli Enti stessi;
- a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento presso l'impianto dell'attività sportiva in generale ed in modo particolare per iniziative promosse concordemente dall'Amministrazione Comunale e dalle Società Sportive;
- a garantire l'apertura dell'impianto di che trattasi 6 giorni su 7. L'apertura dovrà essere garantita nelle fasce orarie tardo pomeridiane e serali al fine di agevolare la fruizione da parte del pubblico;
- apertura custodia e vigilanza per lo svolgimento dei campionati promossi dagli Enti di promozione sportiva secondo la programmazione delle gare definita congiuntamente dall'Amministrazione e dagli Enti stessi;
- prestare la propria collaborazione per lo svolgimento presso l'impianto dell'attività sportiva in generale ed in modo particolare per iniziative promosse concordemente dall'Amministrazione Comunale e dalle Società Sportive;
- controllare il regolare e corretto funzionamento delle strutture, delle attrezzature e degli impianti;
- a garantire il libero accesso da parte di chiunque ai campi, senza richiesta di pagamenti di quota associativa e dietro pagamento della sola quota oraria di gioco fissata con apposito provvedimento dell'Amministrazione Comunale;
- a favorire l'utilizzo degli impianti a prezzi comunque inferiori a quelli praticati alla generalità degli utenti, per le seguenti categorie: anziani, disabili, minori, scuole del Comune di Pavullo.

L'utilizzo in particolare del campo di calcio dovrà avvenire esclusivamente secondo la programmazione predisposta dall'Associazione Sportiva affidataria e trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dei campionati ufficiali. Altri eventuali utilizzi potranno di volta in volta essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Stante la particolare superficie dell'impianto sportivo (campi da calcio, da bocce, campo polivalente tennis e calcetto), e comunque la peculiarità dell'impianto stesso, quest'ultimo potrà essere utilizzato esclusivamente per attività compatibili con tali caratteristiche e che non ne compromettano l'integrità, funzionalità e durata.

Pertanto usi della struttura diversi dalla pratica delle bocce, del tennis, del calcio e del calcetto, dovranno essere espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale. L'Associazione sportiva affidataria si impegna a rispettare e a fare rispettare gli orari di utilizzo dell'impianto sportivo secondo il calendario d'uso approvato, nonché le norme e i regolamenti in vigore o di futura emanazione da parte del Comune in materia di impianti sportivi. Spetta al Comune stabilire il rilascio dell'autorizzazione per manifestazioni anche a carattere extra-sportivo.

L'affidatario trasmette, in via anticipata, all'Amministrazione Comunale il programma relativo all'organizzazione di corsi di avviamento alla disciplina delle bocce, del calcio, calcetto, tennis, e all'attività di promozione, formazione e preparazione agonistica.

Modalità generali di svolgimento del servizio:

L'Associazione sportiva affidataria assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla gestione del servizio. Allo stesso modo dovranno essere assolti dall'affidatario tutti gli obblighi di tipo giuridico - amministrativo, contabile, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tale attività. L'affidatario si impegna a rispettare e a fare rispettare le normative vigenti e i regolamenti in vigore o di futura emanazione, con particolare riferimento alla normativa in materia di

sicurezza, igiene del lavoro, impatto acustico, antincendio e primo soccorso, previste per gli ambienti e/o locali aperti al pubblico.

L'Associazione sportiva affidataria si impegna inoltre ad annotare le attività che si svolgono nell'impianto, attraverso la registrazione delle presenze giornaliere, da trasmettersi annualmente all'U.O. Sport Turismo e Tempo Libero.

L'Associazione sportiva affidataria si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale il rendiconto economico dell'anno precedente contenente i dati dell'attività, come in precedenza meglio indicato, e i dati relativi ai costi sostenuti (manutenzione ordinaria, costi del personale, oneri per utenze, ecc.) ed agli introiti registrati (tariffe incassate, sponsorizzazioni, ecc.), entro il 31 gennaio dell'anno successivo al periodo di riferimento. Tale rendicontazione costituirà elemento vincolante ai fini della liquidazione del corrispettivo di gestione annuo.

L'affidatario dovrà garantire costantemente inoltre:

- la promozione di attività sociali;
- riferire periodicamente e comunque annualmente sull'andamento economico della gestione all'Ufficio Sport del Comune di Pavullo a mezzo di relazione economica finanziaria;
- garantire il libero accesso ai campi a tutti coloro che lo richiedono, dietro versamento dell'importo indicato dal tariffario, che deve sempre essere esposto in visione pubblico;
- promuovere tutte le attività (corsi di apprendimento, scuole per bambini e adolescenti, gare e tornei) atte ad incentivare e diffondere l'interesse per la pratica sportiva;
- raccogliere le prenotazioni per l'utilizzo dei campi.

Art. 6 (Punto ristoro)

L'Amministrazione Comunale potrà, dietro richiesta dell'Associazione sportiva affidataria e nel rispetto delle vigenti norme urbanistiche, edilizie e commerciali, rilasciare l'autorizzazione per la realizzazione e la gestione, a cura e spese dell'affidatario, di una struttura prefabbricata da adibire a "punto ristoro" ad uso esclusivo degli utenti dell'impianto sportivo nell'area appositamente riservata all'interno dell'impianto sportivo stesso, ed evidenziata nelle planimetrie allegate al presente capitolato sino alla scadenza contrattuale.

Per l'attività del punto ristoro l'affidatario dovrà acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia, ed in particolare per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria prodotti di gastronomia, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n° 14 del 26 Luglio 2003 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" che stabilisce all'art. 4 comma 5 lett. "a" l'esenzione per la realizzazione di un esercizio di somministrazione di bevande ed alimenti all'interno di impianto sportivo ed è esercitata all'interno di strutture di servizio ed in ogni caso ad esse funzionalmente e logisticamente collegata.

I prezzi di listino e i periodi di apertura del "punto ristoro", fatte salve le disposizioni di legge, dovranno essere approvati dall'Amministrazione Comunale.

Alla scadenza contrattuale, la struttura prefabbricata dovrà essere rimossa a cura e spese dell'Associazione sportiva affidataria.

L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di trattenere la struttura prefabbricata previo pagamento di un indennizzo il cui importo sarà quantificato sulla base di una stima effettuata a cura dell'Agenzia del Territorio. Tutte le spese di qualunque natura, relative e conseguenti alla realizzazione e gestione del "punto ristoro" sono a carico dell'affidatario con esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità.

L'affidatario dovrà acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia e dovrà rispettare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro previste per gli ambienti e/o locali aperti al pubblico.

Tutte le spese di qualunque natura, relative e conseguenti alla realizzazione e gestione del "punto ristoro" sono a carico dell'affidatario con esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 7

(Soste annuali e interruzioni)

Eventuali soste annuali e/o interruzioni occasionali di attività dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 8

(Manutenzione e vigilanza)

Sono a carico dell'affidatario, che dovrà provvedervi a propria cura e spese tutti gli interventi ed oneri accessori previsti a carico del conduttore nella "Tabella ripartizione oneri accessori tra proprietario e conduttore predisposta dalla Confedilizia e registrata a Roma - Atti privati al n. C46286 in data 22.11.1994" per quanto riguarda gli edifici.

In particolare:

- manutenzione ordinaria dell'impianto;
- pulizia di tutti gli spazi, compresi i servizi igienici;
- disinfezione periodica degli spogliatoi e servizi igienici;
- servizio di sorveglianza e vigilanza finalizzato ad un corretto utilizzo dell'impianto e manutenzione, sistemazione e adeguato approntamento dei campi da gioco (bocce, calcio, calcetto, tennis);
- pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni dell'impianto sportivo, degli arredi, vetrate e infissi.
- ad impedire l'accesso agli impianti di persone non autorizzate;
- manutenzione delle aree verdi di pertinenza dell'impianto sportivo come meglio evidenziato nella planimetria poste in atti, consistente in: sfalcio tappeto erboso per un minimo di 4 sfalci/anno, potatura arbusti delle aiuole, innaffiatura e rimozione piante infestanti, compreso l'onere di smaltimento dei materiali di risulta.

L'Associazione sportiva affidataria è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio Ambiente del Comune eventuali situazioni in pericolo derivanti da rami pericolosi o rotti. Si precisa che le operazioni di manutenzione verde relative alle piante ad alto fusto rimarranno a carico dell'Amministrazione Comunale, che provvederà con le modalità e consuetudini in uso per il verde pubblico.

L'Associazione Sportiva affidataria avrà cura di effettuare ogni intervento di manutenzione ordinaria sulle opere e gli impianti che sono oggetto dell'affidamento medesimo, assumendosi tutte le spese e le incombenze in modo che tutto risulti in

ogni momento in perfetta condizione di efficienza. Per quanto riguarda le attrezzature mobili oltre alla loro manutenzione, l'affidatario anche l'onere dell'eventuale loro sostituzione.

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'affidatario.

Rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale gli interventi di manutenzione straordinaria, intendendosi per tali quelli previsti nella tabella citata, a carico del proprietario per quanto concerne gli edifici, ad eccezione di quelli imputabili ad un uso non consentito ed alla cattiva gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e strutture.

Art. 9

(Oneri per utenze, ecc.)

L'utenza per la fornitura di energia elettrica dell'impianto di illuminazione esterno è a carico dell'affidatario.

Non essendo possibile prevedere la suddivisione delle utenze (acqua, luce e gas) relative agli spogliatoi il costo annuale delle stesse, sarà computato quale corrispettivo che l'affidatario dovrà riconoscere all'Amministrazione Comunale.

Sulla base di alcune stime effettuate dagli uffici competenti, l'affidatario rimborserà la somma presunta di euro 500,00 annui relativa al rimborso spese delle utenze (luce, gas, acqua) a servizio dell'impianto e degli spogliatoi della palestra di Sant'Antonio. La somma sarà calcolata di anno in anno sulla base degli effettivi consumi relativi al periodo 15 giugno -15 settembre.

Sono a carico dell'affidatario le spese relative:

- tasse sulla pubblicità;
- ogni altra spesa, onere, imposta, tassa assimilabile a quelle citate.

L'affidatario si obbliga espressamente a mettere in atto ogni intervento o strumento possibile, sia di ordine tecnico che sotto il profilo delle verifiche della sorveglianza e controllo per un contenimento ed una razionalizzazione delle spese energetiche.

Art. 10

(Corrispettivo per la gestione e modalità di pagamento)

Il corrispettivo per la gestione sarà quello risultante dall'offerta economica dell'affidatario. Il pagamento del corrispettivo annuo dovrà essere effettuato a favore dell'Associazione sportiva affidataria da parte dell'Amministrazione Comunale in 2 rate semestrali posticipate, con le seguenti modalità:

- entro il 31 Luglio di ogni anno sarà liquidato il primo semestre, dietro presentazione di regolare fattura;
- entro il 31 gennaio di ogni anno sarà liquidato il secondo trimestre, previa presentazione di fattura e della comunicazione contenente le presenze registrate presso l'impianto, il rendiconto di economico dell'anno precedente riportante i dati dell'attività, i relativi costi sostenuti (manutenzione ordinaria, costi del personale, oneri per forniture elettriche, idriche, ecc.) e gli introiti registrati (tariffe incassate, sponsorizzazioni, ecc.). Si precisa che tale rendicontazione costituirà elemento vincolante ai fini della liquidazione del corrispettivo di gestione annuo.

Per il primo anno contrattuale il corrispettivo di gestione sarà erogato secondo le seguenti modalità

- entro il 31 gennaio 2023 il periodo 01.09.2022-31.12.2022, previa presentazione di regolare fattura,

- entro il 31 luglio 2023 sarà liquidato il primo semestre, previa presentazione di fattura.

Dopo il primo anno contrattuale, e con cadenza annuale, si procederà alla revisione periodica del corrispettivo annuo di gestione, in misura pari al 75% della percentuale di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'Istat per l'anno precedente l'adeguamento. La rilevazione dell'indice ISTAT verrà calcolata sul periodo annuale con riferimento al periodo 30 novembre – 30 novembre successivo.

Art. 11

(Tariffe per l'utilizzo impianti e introiti derivanti dallo svolgimento delle manifestazioni sportive)

Le tariffe da praticarsi per l'uso dell'impianto saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale in accordo con l'Associazione sportiva affidataria e resteranno di competenza dell'Associazione Sportiva e saranno rimosse a cura e spese dello medesima. L'Associazione sportiva affidataria dovrà rilasciare apposita ricevuta agli utilizzatori attestante il pagamento della tariffa citata e tenere la documentazione relativa a tutti gli introiti effettuati a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Gli introiti derivanti dall'eventuale svolgimento di manifestazioni sportive o di altra natura (biglietti di ingresso) spetteranno agli enti o alle società organizzatrici, alle quali faranno carico tutti gli oneri fiscali tributari, ecc. derivanti da tali proventi.

Art. 12

(Canone di concessione in uso)

L'affidatario si impegna a versare all'Amministrazione Comunale per la concessione in uso dell'impianto sportivo, euro 420,00/annui (IVA esclusa) da pagarsi in un'unica rata posticipata entro il 31 gennaio di ogni anno.

Dopo il primo anno contrattuale, e con cadenza annuale, si procederà all'adeguamento del canone per la concessione in uso dell'impianto sportivo. L'adeguamento sarà in misura pari alla percentuale di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'ISTAT per l'anno precedente l'adeguamento. La rilevazione dell'indice ISTAT verrà calcolata sul periodo annuale con riferimento al periodo 30 novembre - 30 novembre successivo.

Art. 13

(Pubblicità)

L'Associazione sportiva affidataria ha il diritto esclusivo di installare cartellonistica pubblicitaria all'interno dell'impianto per il periodo di validità del presente affidamento, i cui contenuti dovranno essere preventivamente visionati dai funzionari dell'U.O. Sport Tempo Libero e Turismo.

L'Associazione sportiva affidataria ha più precisamente la facoltà di esporre targhe, scritte ed insegne pubblicitarie, effettuare pubblicità sonora, radiofonica e televisiva entro il perimetro dell'impianto. I contenuti dei messaggi pubblicitari non dovranno essere contrari alla morale, escludendo inoltre qualsiasi forma di propaganda a favori di partiti e movimenti politici e fatto salvo quanto disposto dalla legge 10/12/93 n. 515.

Gli introiti derivanti dalla pubblicità saranno introitati e trattenuti direttamente dall'Associazione sportiva affidataria, al quale faranno capo conseguentemente i relativi oneri previsti dalla legislazione italiana (Imposta Comunale sulla pubblicità, ecc.).

Nessuna responsabilità farà carico al Comune di Pavullo per eventuali manomissioni del materiale ad opera degli utenti o comunque di terzi.

In caso di realizzazione di contratti con ditte specializzate in tal senso, questi non dovranno avere una durata superiore a quella della concessione.

CAPO II

SERVIZIO DI CUSTODIA VIGILANZA E PULIZIA DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA ELEMENTARE "L. DA VINCI" IN ORARIO EXTRADIDATTICO

Art. 14

(Finalità e obiettivi del servizio)

L'Associazione sportiva affidataria dovrà provvedere:

- all'apertura, custodia, vigilanza, pulizia e chiusura della palestra esclusivamente secondo la programmazione di utilizzo annuale predisposta dall'Amministrazione Comunale (in conformità al vigente Regolamento Comunale per gli utilizzi extradidattici delle palestre scolastiche di proprietà comunale) e trasmessa all'affidatario, per l'attività di allenamento, lo svolgimento di incontri e/o tornei e tutte le attività sportive agonistiche o non agonistiche. Altri eventuali utilizzi potranno di volta in volta essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
- a garantire il pieno e regolare funzionamento della palestra nel rispetto scrupoloso delle norme e dei regolamenti in vigore o di futura emanazione da parte del Comune in materia di impianti sportivi con particolare riferimento al regolamento per l'uso dei locali e delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 13.07.2005.
- Impianti e relative attrezzature potranno essere utilizzate esclusivamente in conformità alla loro destinazione.

Limitatamente ai giorni ed orari d'utilizzo individuati annualmente tramite il calendario d'uso e per tutto il periodo di validità dell'affidamento del servizio l'affidatario dovrà eseguire a proprie spese tutti gli interventi di pulizia degli spazi interni, delle attrezzature e degli arredi.

Sono altresì a carico dell'affidatario le prestazioni di custodia e controllo (negli orari di utilizzo della palestra regolarmente autorizzati) come meglio specificate:

- provvedere all'apertura ed alla chiusura degli impianti facendo rispettare scrupolosamente gli orari di utilizzo, preventivamente determinati dall'Amministrazione Comunale, nonché i regolamenti di utilizzo degli impianti comunali oggetto del servizio;
- controllo sull'afflusso e deflusso dell'utenza autorizzata;
- garantire il pieno e regolare funzionamento degli impianti;
- garantire la vigilanza, la guardiania e la custodia delle strutture interne ed esterne degli impianti, anche al fine di prevenire atti di vandalismo;
- mantenere gli impianti nelle migliori condizioni di sicurezza, igiene, decoro e fruibilità;
- garantire la disponibilità di personale quantitativamente e qualitativamente adeguato allo svolgimento del servizio;
- provvedere alla nomina di un Responsabile, comunicandone il nominativo all'Amministrazione Comunale;
- assolvere a tutti gli obblighi fiscali e tributari inerenti al servizio;

- in caso di accertato pericolo per l'incolumità delle persone, provvedere alle necessarie limitazioni e provvedimenti temporanei per il pubblico, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- vigilare sulle tipologie e modalità d'utilizzo da parte degli utenti verificandone la congruità rispetto alle tipologie d'uso autorizzate;
- garantire l'accurata pulizia giornaliera degli impianti e dei locali di servizio (spogliatoi e servizi igienici) nel rispetto di quanto disposto in materia di igiene e sanità;
- prestare la propria collaborazione per lo svolgimento presso gli impianti dell'attività sportiva in generale ed in modo particolare per le iniziative promosse concordemente dall'Amministrazione Comunale e dalle Società Sportive.
- attivazione e disattivazione degli impianti elettrici e di altri di natura tecnica attinenti all'espletamento delle attività;
- verifica e controllo sulle condizioni di agibilità e sicurezza generali degli impianti di cui al presente disciplinare ma anche in rapporto alla loro specificità d'uso nelle svariate
- tipologie di concessione, in osservanza scrupolosa della normativa afferente alla sicurezza del pubblico e all'uso degli impianti;
- compilazione del registro d'uso della palestra;
- predisposizione, in collaborazione con gli addetti delle società sportive e delle associazioni, delle attrezzature necessarie all'espletamento delle attività;
- controllo sull'uso corretto delle strutture e delle attrezzature da parte dell'utenza secondo le norme contenute nelle convenzioni stipulate fra Comune e Istituzioni
- scolastiche e nel rispetto del regolamento comunale per l'uso delle palestre scolastiche;
- verifica e comunicazione di eventuali danni apportati alle strutture e alle attrezzature durante l'orario d'uso all'U.O. Sport Tempo Libero e Turismo del Comune di Pavullo nel Frignano. Sono a carico dell'affidatario gli interventi di riparazione, sostituzione di materiale, attrezzature, arredi e altro, danneggiati dal medesimo o dai terzi utilizzatori, durante l'espletamento dell'attività sportiva con possibilità di rivalersi economicamente sugli utilizzatori responsabili del danno arrecato.
- collaborazione nel sollecitare il pronto intervento degli organi competenti in caso di incidenti o disordini;
- riscuotere le tariffe relative al servizio di custodia vigilanza e pulizia, assolvendo ad ogni obbligo fiscale.
- In particolare le operazioni da eseguirsi dovranno essere così articolate:
 - a conclusione di ogni giorno di utilizzo;
 - svuotamento di cestini portacarte;
 - scopatura e/o aspirazione, lavaggio e disinfezione di tutte le pavimentazioni;
 - lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, spogliatoi, docce, ecc., con detergente e successive disinfezioni;
 - trasporto al punto di raccolta dei rifiuti di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
 - aspirazione di polvere e sporco dagli zerbini e tappeti ingressi, ecc.;
 - a frequenza mensile:

- pulizia pareti lavabili, soffitti di tutti i locali con asporto di ragnatele o altre formazioni di sporco;
- spolveratura ad umido di mobili ed arredi con prodotti di pulizia da spruzzare su panno;
- pulizia ed eliminazione di impronte e macchie su porte, interruttori elettrici, ecc...;

Il servizio di custodia vigilanza e pulizia delle palestre non prevede corrispettivo a carico dell'Amministrazione Comunale. Saranno gli utilizzatori a versare una tariffa oraria per il servizio di custodia vigilanza e pulizia della palestra.

L'affidatario è autorizzato ad esporre cartelli pubblicitari presso le palestre comunali oggetto del presente disciplinare e presso l'impianto polivalente "L. Da Vinci" oggetto del presente affidamento, i cui contenuti dovranno essere preventivamente visionati dall'U.O. Sport Tempo Libero e Turismo.

Gli introiti derivanti dalla pubblicità saranno introitati e trattenuti direttamente dall'Associazione sportiva affidataria, alla quale faranno capo conseguentemente i relativi oneri previsti dalla legislazione italiana (Imposta Comunale sulla pubblicità, ecc.).

CAPO III NORME COMUNI AL CAPO I E AL CAPO II

Art. 15 (Cauzione definitiva)

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contenuti nel contratto, l'affidatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto una cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo del contratto, in uno dei modi previsti dalla legge.

Art. 16 (Assicurazioni)

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT/O)

Il Comune assume i rischi di responsabilità civile che derivano dalla sua qualità di proprietario. L'affidatario assume i rischi di responsabilità civile verso terzi rispetto a sé ed agli utilizzatori derivanti dall'uso delle strutture mobili ed immobili oggetto dell'affidamento, e dalle attività ivi previste, come da testo del disciplinare che si intende completamente recepito.

L'affidatario esonera quindi espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone o cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento e modo derivare dall'attività svolta e/o dai rapporti che andrà instaurando per l'esercizio dell'affidamento della gestione, custodia, vigilanza, manutenzione.

L'affidatario deve pertanto stipulare, con primaria compagnia assicuratrice, una congrua copertura assicurativa a garanzia della propria responsabilità civile verso terzi (RCT) avente per oggetto la copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione delle strutture in affido e da ogni attività descritta e prevista dalla convenzione, ed avente le seguenti prestazioni minime:

- massimale unico per sinistro non inferiore a euro 1.500.000,00;
- danni da conduzione, gestione e manutenzione dei locali e delle strutture affidate, compresa l'attività in essi svolta;
- committenza di lavori e servizi;
- danni alle cose in consegna e custodia con il limite di euro 150.000,00;
- danni da incendio (causale incendio) con il limite di euro 150.000,00;
- danni di interruzione o sospensione di attività di terzi

- rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Pavullo nel Frignano;
- organizzazione di manifestazioni sportive e non sportive (escluso le manifestazioni motoristiche, gli sport dell'aria, gli spettacoli pirotecnici);
- la garanzia deve essere valida anche per i danni cagionati a terzi dai soci e dai tesserati, nonché da persone non dipendenti che partecipano alle attività oggetto della gestione;
- responsabilità civile per beni in consegna e custodia, cose consegnate o non (art. 1784 del c.c.);
- danni alle cose di terzi (escluse quelle oggetto della gestione) trovatisi nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- responsabilità personale dei prestatori di lavoro, dei collaboratori non dipendenti, dei tesserati e dei soci;
- uso di macchine operatrici ed attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività oggetto della gestione.

Copia della richiamata polizza, debitamente quietanzata, deve essere prodotta all'Amministrazione Comunale prima della data fissata per la sottoscrizione del contratto, con l'impegno, alla scadenza di ogni periodo assicurativo, a documentare l'avvenuto rinnovo di validità del contratto, trasmettendo copia della quietanza attestante l'avvenuto pagamento del premio.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'affidatario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di insufficienza dell'assicurazione, la cui stipula non esonera la ditta affidataria dalle responsabilità incumbenti, a termini di legge, su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Nel suo proprio interesse l'affidatario potrà provvedere all'assicurazione per i danni da incendio e rischi complementari - compresi atti vandalici e dolosi ed eventi naturali - nonché per i danni da furto, dei beni mobili di sua proprietà e/o in consegna o custodia al Concessionario stesso o portati da terzi nell'ambito della struttura in affido, con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Pavullo.

Fatta eccezione per i danni riconducibili a responsabilità del Comune nella sua qualità di proprietario della struttura, in alcun caso il Comune stesso risponderà dei danni subiti dai beni dell'affidatario o portati nell'ambito della struttura oggetto di affido dall'affidatario medesimo o da terzi.

Il Comune di Pavullo si riserva di apportare modifiche alle suddette prescrizioni sulla base dell'effettivo utilizzo degli impianti.

Art. 17

(Inadempimenti e penalità – Risoluzione del contratto)

L'affidatario, nell'esecuzione della gestione di che trattasi, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il servizio di gestione stesso.

In ogni caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte del soggetto affidatario, lo stesso è tenuto a corrispondere all'Amministrazione le seguenti penalità:

Caratteristiche dell'inadempimento	Penalità
------------------------------------	----------

Mancata esecuzione o sospensione da parte dell'affidatario delle attività oggetto dell'affidamento.	€ 150,00 per ogni inadempienza accertata con le modalità sottoindicate
Mancata esecuzione o sospensione da parte dell'affidatario delle attività oggetto del servizio di pulizia custodia e vigilanza da eseguirsi per ogni giorno di utilizzo ed in particolare: svuotamento di cestini portacarte; scopatura e/o aspirazione, lavaggio e disinfezione di tutte le pavimentazioni; lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, spogliatoi, docce, ecc..., con detergente e successive disinfezioni; trasporto al punto di raccolta dei rifiuti di tutti i sacchi contenenti rifiuti; aspirazione di polvere e sporco dagli zerbini e tappeti ingressi, ecc..;	€ 150,00 per ogni inadempienza accertata con le modalità sottoindicate
Mancata esecuzione o sospensione da parte dell'affidatario delle attività oggetto del servizio di pulizia custodia e vigilanza da eseguirsi con frequenza mensile ed in particolare: pulizia pareti lavabili, soffitti di tutti i locali con trasporto di ragnatele o altre formazioni di sporco; spolveratura ad umido di mobili ed arredi con prodotti di pulizia da spruzzare su panno; pulizia ed eliminazione di impronte e macchie su porte, interruttori elettrici, ecc...;	€ 150,00 per ogni inadempienza accertata con le modalità sottoindicate
Mancato svolgimento del servizio a pregiudizio dell'Associazione Sportiva richiedente ovvero mancato rispetto della programmazione dell'attività trasmessa dall'Amministrazione Comunale all'affidatario del servizio	€ 150,00 per ogni inadempienza accertata con le modalità sottoindicate

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, nelle seguenti ipotesi:

- qualora si verificassero da parte dell'affidatario inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
- in caso di inosservanza delle norme igienico – sanitarie nella conduzione del servizio;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'affidatario;
- in caso di cessione dell'attività ad altri;

- in caso di subappalto non autorizzato;
- per interruzione non motivata del servizio;
- per inadempienze reiterate, nel corso del medesimo anno, per più di tre volte, che l'Amministrazione Comunale giudicherà non più sanzionabili, tramite le penali stabilite e quantificate come sopra.
- L'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto, tale risoluzione va comunicata all'affidatario con raccomandata R.R. In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà scegliere:
 - o di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni;
 - oppure affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'affidatario.

E' sempre comunque fatto salvo il diritto dal risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione Comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

Il Comune di Pavullo nel Frignano si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di dichiarare unilateralmente risolto il contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. Tale facoltà dovrà essere preceduta da un preavviso scritto, con la motivazione della revoca, da notificarsi dal Comune di Pavullo nel Frignano.

Art. 18
(Obblighi contrattuali, previdenziali e assistenziali nei confronti dei dipendenti)
(Contabilità)

L'affidatario si obbliga sui propri dipendenti, a:

- osservare e fare osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, di assicurazioni sociali e previdenziali e di collocamento;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per il tempo e nella località dove si svolge la gestione;
- osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro; rimanendo esclusa qualsiasi responsabilità del concedente per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione del presente contratto e per qualsiasi risarcimento fosse richiesto da terzi, in conseguenza di infortuni verificatisi durante la gestione.
- assicurare la corretta e trasparente tenuta della propria contabilità, dei libri contabili ecc.;L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e discrezione, di richiedere copia della documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi citati, nonché di effettuare le verifiche o controlli ritenuti necessari.

Art. 19
(Recesso unilaterale dell'affidatario)

Qualora l'Associazione sportiva affidataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Art. 20
(Sub-appalto, divieto di cessione)

Il contratto non potrà essere ceduto e il servizio non potrà essere subappaltato, nemmeno parzialmente, senza il preventivo consenso scritto del Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

In ogni caso si fa espresso richiamo alla normativa di cui all'art. 18 L. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 21
(Poteri ispettivi)

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare, a suo insindacabile giudizio, tutti i poteri ispettivi e di controllo sulla gestione dell'impianto ritenuti necessari per garantire un corretto utilizzo dello stesso.

Art. 22
(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente disciplinare si intendono richiamate le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Art. 23
(Revoca)

L'affidamento in gestione potrà essere revocato dall'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata, qualora esigenze di pubblico interesse rendessero incompatibili la prosecuzione del rapporto ovvero nel caso di inadempimento grave degli obblighi di cui al presente atto e nel caso che l'Amministrazione decida di mutare la forma di gestione della struttura.

Art. 24
(Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Associazione sportiva affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione sportiva affidataria dovrà a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 25
(Definizione delle controversie)

Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica, che dovessero sorgere tra Ente appaltante e Associazione sportiva affidataria saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è quello di Modena.

Art. 26

(Trattamento dei dati personali)

Il soggetto aggiudicatario sarà direttamente responsabile, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, del trattamento dei dati personali degli utenti di cui venga in qualunque modo a conoscenza nell'espletamento del servizio. L'utilizzo dei dati in parola dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali dell'Amministrazione Comunale di Pavullo nel Frignano.

A tal fine il soggetto aggiudicatario, presa visione del presente articolo, si impegna sin da ora ad accettare incondizionatamente la nomina a Responsabile per il trattamento dei dati personali (art. 29 D.Lgs. n. 196/2003) che verrà predisposta a mezzo Decreto del Sindaco, all'atto dell'aggiudicazione.

Il Responsabile avrà l'obbligo di osservare il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di riservatezza dei dati personali, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- individuare gli incaricati del trattamento e renderli noti all'Amministrazione a semplice richiesta di quest'ultima, impartendo loro le istruzioni necessarie;
- provvedere al trattamento ed alla custodia dei dati in modo lecito, corretto e sicuro evitandone la diffusione;
- conservare i dati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alla durata ed agli scopi per i quali essi sono stati trattati per il servizio di cui trattasi;
- garantire, mediante idonee e preventive misure di sicurezza l'eliminazione dei rischi di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta anche nel caso gli stessi siano trattati mediante l'utilizzo di strumenti informativi.

Art. 27

(Elezione domicilio)

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, l'impresa aggiudicataria dovrà eleggere domicilio presso la residenza dell'Amministrazione comunale.

Art. 28

(Spese)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono per intero a carico dell'affidatario.

Art. 29

(Informazioni fornite dal committente all'impresa affidataria del servizio sui rischi presenti presso il complesso sportivo di S. Antonio e la palestra di S. Antonio secondo l'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/2008)

La presente informativa viene redatta ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 che obbliga il committente, nel caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad "imprese appaltatrici od a lavoratori autonomi" in luoghi di cui ha disponibilità giuridica, a fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

IMPIANTO SPORTIVO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE:

Impianto sportivo "L. Da Vinci" - Fraz. S. Antonio di PAVULLO n/F
LOCALI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA
CUSTODIA, VIGILANZA E PULIZIA:

Palestra annessa alla scuola elementare "L. Da Vinci"

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN CUI SI DOVRANNO ESEGUIRE LE
ATTIVITÀ OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN OGGETTO:

Impianto sportivo "L. Da Vinci" - Fraz. S. Antonio di PAVULLO n/F

L'impianto sportivo di S. Antonio, ubicato in località S. Antonio di Pavullo n/F, è un
impianto polivalente che comprende i seguenti immobili:

- un campo scoperto in erba sintetica, utilizzabile per varie discipline sportive,
quali tennis e calcetto, avente dimensioni pari a m. 43,00 x m. 23,00, per una
superficie complessiva di mq. 989,00. Il campo è illuminato, delimitato da rete
metallica plastificata sorretta da pali in acciaio zincati e verniciati e dotato di
cancello pedonale di dimensioni pari a cm. 120 x cm. 220;
- un campo da pallacanestro e pallavolo scoperto, con superficie in materiale
sintetico omologato F.I.T., avente dimensioni pari a m. 15,00 x m. 24,00 per una
superficie complessiva di mq. 360,00. Il campo è illuminato, delimitato da rete
metallica plastificata sorretta da pali in acciaio zincati e verniciati e dotato di
cancello pedonale di dimensioni pari a cm. 110 x cm. 220. Il tappeto utilizzato per
la pavimentazione necessita di ripristino con materiale idoneo;
- un campo da bocce scoperto con superficie in materiale sintetico, avente
dimensioni pari a m. 4,00 x m. 26,50, per una superficie complessiva di mq.
106,00. Il campo è illuminato, delimitato da ringhiera in acciaio zincato a maglia
quadrata e dotato di cancello pedonale di dimensioni pari a cm. 100 x cm. 200.

Poiché l'impianto sportivo è posto nelle immediate vicinanze della palestra, è
collegato ad essa tramite opportuno camminamento che ne permette l'utilizzo degli
spogliatoi.

Il tratto di marciapiede realizzato in autobloccanti in prossimità del campo esterno di
pallacanestro si presenta sconnesso e necessita di sistemazione per evitare infortuni.
Si segnala anche la necessità di sistemare alcuni gradini che presentano parti
logorate lungo le scale di accesso ai campi esterni, con potenziali rischi di infortunio.
Il tombino porta cavi elettrici posto in prossimità delle stesse scale risulta
danneggiato e necessita la sostituzione.

Palestra annessa alla scuola elementare "L. Da Vinci"

La palestra "L. Da Vinci" si trova nelle vicinanze dei campi esterni ed è previsto
l'utilizzo dei relativi spogliatoi sia da parte degli utenti degli impianti sportivi esterni
sia da parte degli alunni della limitrofa scuola primaria "Da Vinci". La palestra è
collegata con percorsi pedonali all'impianto sportivo polivalente ed al plesso
scolastico "Da Vinci".

La palestra si trova a piano terra con una superficie di 695 mq. Ha una
pavimentazione sportiva in gomma e comprende i seguenti locali: un servizio igienico
per disabili di 3,43 mq., un ripostiglio di 9,12 mq., due spogliatoi rispettivamente di
10,02 mq. e 9,44 mq. con annessi servizi igienici e docce, altri due spogliatoi
rispettivamente di 30,00 mq. e 29,90 mq. con annessi servizi igienici anche per
disabili e un locale con destinazione d'uso ambulatorio di 10,12 mq con relativo
servizio igienico di 2,88 mq. All'interno della palestra si trova anche un soppalco di
superficie pari a 185,44 mq. che comprende la tribuna, due locali tecnici con i boiler

e due servizi igienici. L'evacuazione dalla palestra avviene tramite tre porte di emergenza di 120 cm.

Definizione dei rischi indotti dall'utilizzo degli immobili in cui si dovranno eseguire i servizi oggetto dell'affidamento e misure preventive e protettive adottate – rischi da interferenza:

Presso l'impianto sportivo e la palestra di S. Antonio si svolgeranno prevalentemente le attività del gestore. Solo occasionalmente possono recarsi presso l'impianto sportivo ditte appaltatrici o lavoratori autonomi di cui si avvale il Committente per alcuni servizi (es. controllo attrezzature antincendio, verifiche impianto elettrico) o operai comunali. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, poiché per queste attività si prevede una durata inferiore a 5 uomini – giorno e che non comportino i rischi indicati nello stesso comma 3 bis (incendio elevato, ambienti confinati, agenti biologici, cancerogeni, mutageni, amianto, atmosfere esplosive e rischi particolari relativi all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008) non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenza). Nel caso i lavori o i servizi svolti dovessero comportare l'obbligo del DUVRI il committente provvederà ad informare preliminarmente il gestore ed a predisporre il documento in oggetto.

Quando gli interventi programmati dal Comune o dall'affidatario possono comportare rischi infortunistici per gli utilizzatori dell'impianto sportivo, gli interventi dovranno essere effettuati al di fuori dell'orario di apertura al pubblico. Le attività di pulizia dei locali all'interno delle palestre, in particolare, non dovranno prevedere sovrapposizione temporale con gli orari dei fruitori degli impianti, in modo da evitare interferenza con questi ultimi.

Nel caso di attività assimilabile a cantiere edile occorrerà ottemperare al titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Se si rilevano costi per la sicurezza da interferenza, verranno verificati e quantificati di volta in volta a seconda dell'attività e dei lavori svolti.

Quando i rischi da interferenza vengono controllati con misure organizzative non si rilevano costi per la sicurezza da interferenza. Gli eventuali costi da interferenza, però, andranno verificati di volta in volta a seconda dell'attività e dei lavori svolti.

Complessivamente per il personale dell'affidataria e per gli utenti dell'impianto sportivo si possono ravvisare i seguenti rischi relativi al luogo di svolgimento dell'attività:

1. Rischi infortunistici;
2. Rischio incendio ed evacuazione;
3. Rischio elettrocuzione;
4. Microclima.

I rischi in oggetto vengono tenuti sotto controllo tramite le seguenti misure preventive e protettive:

1. Rischi infortunistici:

Nei campi esterni occorre porre attenzione ai camminamenti che si presentano sconnessi e danneggiati in alcuni punti così come potrebbero rappresentare fonte di infortunio alcune parti danneggiate delle recinzioni. La pavimentazione del campo da calcetto in erba sintetica si presenta scivolosa ed occorre estirpare le erbe infestanti presenti sull'area privata comunicante con un lato del campo che ne impediscono l'utilizzo in sicurezza. Le porte del campo sono fissate a terra, ma risultano ugualmente in parte mobili.

Possono essere presenti parti sconnesse a rischio infortunistico anche nella pavimentazione del campo da pallacanestro e pallavolo.

Sul soppalco della palestra, in occasione di piogge, è possibile la presenza di acqua nella parte più alta del pavimento posto sotto la copertura a causa di infiltrazioni d'acqua da soffitto. Le altre pavimentazioni della palestra e dei locali annessi non si presentano scivolose e non si evidenziano problemi tali da presupporre significativi rischi infortunistici.

Si segnala che il cavo utilizzato per il sollevamento del tabellone del canestro a sud è sfilacciato in alcuni punti e dovrà essere sostituito.

Poiché il servizio affidato comprende anche attività di pulizia locali, durante la fase di sanificazione si evidenzia il rischio di scivolamento per gli addetti, ma si tratta di un rischio insito nell'attività specifica dell'affidatario del servizio che dovrà essere oggetto di specifica valutazione dei rischi da parte di quest'ultimo.

2. Rischio incendio ed evacuazione:

Il rischio incendio è da considerare sotto controllo ed è presente un congruo numero di attrezzature antincendio, evidenziate da apposita segnaletica e sottoposte a controllo semestrale. La palestra di S. Antonio è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 ed è stata rilasciata la relativa conformità antincendio dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena in corso di validità. Per la prevenzione del rischio incendio occorre garantire idonee condizioni di esercizio che non rappresentino una fonte di rischio (es. divieto di uso sostanze infiammabili).

L'evacuazione risulta difficoltosa in alcuni spogliatoi a causa della presenza di porte con difficoltà di apertura.

Per quanto riguarda il rischio incendio specificamente legato alla presenza dell'impianto di riscaldamento a gas metano della palestra l'impianto termico risulta adeguato alle norme vigenti, ma attualmente non è funzionante.

3. Rischio elettrocuzione

Il tombino porta cavi elettrici presso i campi esterni è danneggiato e non in grado di proteggere adeguatamente i cavi al suo interno con la conseguenza che si configura il rischio elettrocuzione per gli utenti che accedono all'impianto sportivo; questo rischio è particolarmente grave nelle situazioni in cui non si ha il controllo degli accessi all'impianto.

Gli impianti elettrici della palestra risultano conformi e vengono sottoposti a verifiche periodiche che permettono di evidenziare eventuali anomalie per effettuare gli interventi necessari;

4. Microclima

Attualmente, a causa del mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento della palestra e dei relativi spogliatoi non viene garantito l'idoneo microclima nei periodi più freddi.

EMERGENZA ED EVACUAZIONE CON IDENTIFICAZIONE DEGLI APPRONTAMENTI ANTINCENDIO PRESENTI:

Come mezzi di estinzione degli incendi presso la palestra di S. Antonio sono presenti complessivamente n. 8 estintori a polvere da 6 kg (di cui n. 4 a piano terra e n. 4 in tribuna), n. 4 idranti UNI 45 e un attacco VVF. I mezzi estinguenti sono evidenziati da segnaletica appropriata così come le vie di esodo che dovranno essere mantenute

sempre libere da materiali ingombranti. Nei pressi della palestra di S. Antonio si trova la stazione di pompaggio a servizio della rete idranti dei plessi scolastici "Da Vinci", "Panini" e della stessa palestra. Non sono presenti altri impianti antincendio.

La segnalazione in caso di emergenza dovrà avvenire avvisando direttamente le persone del pericolo ed indirizzandole verso le vie di esodo e le uscite di emergenza dai locali, in corrispondenza delle quali è presente l'illuminazione di emergenza. Le vie di esodo devono essere mantenute sempre libere da materiali ingombranti.

L'attività svolta all'interno dell'immobile è soggetta a controllo da parte del Comando dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011.

Occorre sistemare alcune porte per garantire l'esodo dagli spogliatoi in sicurezza.

IDENTIFICAZIONE DEGLI APPRONTAMENTI PER IL PRIMO SOCCORSO

L'affidataria dei servizi presso l'impianto sportivo e la palestra di S. Antonio dovrà avere a disposizione la propria cassetta di primo soccorso ai sensi del D.M. 388/2003 e dovrà provvedere a verificarne periodicamente l'idoneità del contenuto. La stessa società sportiva avrà a disposizione il defibrillatore (DAE) che si trova presso la palestra di S. Antonio, con manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del Comune di Pavullo.

COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO IN CASO DI EMERGENZA

L'impresa affidataria dovrà prevedere un proprio piano di emergenza e dotarsi di addetti antincendio e primo soccorso formati secondo le leggi vigenti, non potendo avvalersi degli addetti alle emergenze delle scuole, in quanto opererà in orario extrascolastico.

Per stabilire il comportamento da adottare nei casi di emergenza si potrà fare riferimento anche ai piani di emergenza-evacuazione redatti dalla Direzione Didattica per la palestra di S. Antonio.

L'indicazione generale è che un addetto alle emergenze abbia sempre a disposizione il telefono cellulare per le chiamate di emergenza.

In caso di incendio, l'addetto antincendio deciderà come intervenire: se si tratta di principio di incendio interverrà direttamente per lo spegnimento immediato con i mezzi a disposizione (estintori, idranti); se, invece, l'evento non è più controllabile, sarà necessario avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco digitando il 115.

Analogamente, in caso di emergenza pronto soccorso, se si tratta di infortunio od evento di lieve entità risolvibile con i mezzi a disposizione contenuti nella cassetta di pronto soccorso l'addetto al primo soccorso interverrà direttamente per riportare la situazione alla normalità; se l'entità dell'evento è più importante sarà necessario rivolgersi al Pronto Soccorso digitando il 118.